



Regione Puglia



Le emozioni nella piazza virtuale. Bisogni e rischi dei nativi digitali

Riflessione personale



Le trasformazioni fisiche rischiano di mettere alla prova le capacità di adattamento dell'adolescente, perchè introducono il problema del confronto con i coetanei.

Oltre ai cambiamenti fisici e psicologici, l'adolescente vive profonde trasformazioni nello sviluppo delle funzioni cognitive, legate alla comparsa del pensiero operatorio formale (che implica un deciso ampliamento dell'intelligenza).

Si tratta di un pensiero ipotetico-deduttivo, cioè che ragiona non solo su situazioni reali ma anche immaginate e che da determinate ipotesi sa trarre conseguenze collegando proposizioni diverse.



L'adolescente sottopone ad una critica serrata tanto le proprie opinioni quanto quelle altrui, favorendo la riflessione su sè e sugli altri.

Inoltre, poiché diventano più capaci di concepire contenuti astratti e situazioni ipotetiche, riflettono sul modo in cui gli altri li percepiscono, esercitandosi ad adottare la prospettiva altrui; il bambino si concentra su oggetti, persone e mondo concreto, mentre l'adolescente pensa il mondo fisico e sociale.



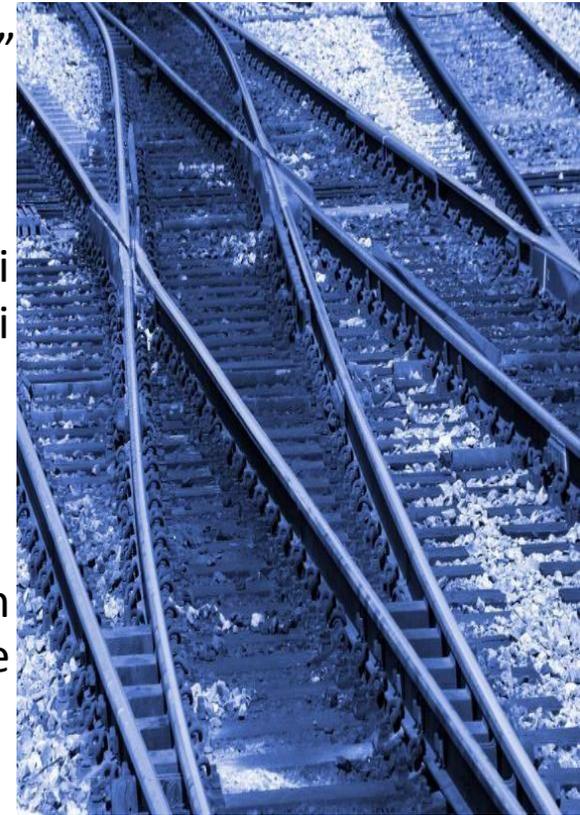
Nell'adolescenza avviene la definizione della propria identità, dei propri valori e delle proprie scelte.

L'identità personale ha due principali aspetti, che non sempre coincidono:

- l'idea che un individuo ha di se stesso (ciò che “pensa” di essere), chiamato senso di identità
- ciò che l'individuo è realmente

Nell'adolescenza i ragazzi si impegnano nella ricerca di esperienze e situazioni nelle quali mettersi alla prova; si sviluppa così un'idea di “sè cercata” e una di “sè riflessa”

- l'idea di “sè cercata” è lo sviluppo dell'interesse per la vita di relazione e le amicizie
- nell'idea di “sè riflessa” l'impegno attivo si coniuga con la ricerca di una coerenza nella quale si intrecciano le diverse esperienze



Lo svincolo degli adolescenti dalla famiglia



Nell'adolescenza, uno degli eventi critici, che accomuna i genitori e i figli, riguarda la trasformazione del legame di attaccamento che si realizza attraverso una maggiore differenziazione dei ruoli e nella progressiva individuazione della personalità.

Pertanto gli attori del processo di "separazione-individuazione" sono adolescenti e genitori che devono accettare di separarsi dal figlio, stimolando e favorendo, al contempo, la sua autonomia.



Gruppo: luogo di identificazione, punto di riferimento cognitivo ed emotivo

Nel processo di formazione dell'identità il gruppo diventa luogo indispensabile di confronti e scambi; qui si rafforzano i processi di identificazione, di differenziazione-individuazione e di integrazione relazionale.

Non esiste una definizione univoca di gruppo dei pari, ma i caratteri fondanti sono la somiglianza dell'età e il non comprendere elementi del gruppo familiare. L'unione ad un gruppo parte dal bisogno di affiliazione per trovare supporto, condivisione e approvazione e si trasforma poi in bisogno di appartenenza, che implica la scelta di attività e valori che si conciliano con l'immagine di sé che l'adolescente si costruisce.

Le amicizie hanno effetti positivi sull'adattamento, la soddisfazione sociale e personale e diminuiscono ansia e ostilità nelle relazioni interpersonali.



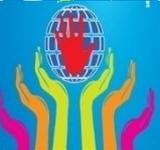
Questi assumono la funzione di rassicurazione nel processo di separazione dal gruppo familiare, e di aiuto nella costruzione del proprio sé: ogni compagno diviene lo "specchio" dell'altro nel valutare sia il grado delle proprie preoccupazioni, che l'ammissibilità dei propri comportamenti.

Pertanto per costruire il suo percorso di sviluppo, l'adolescente rivolge maggiormente il suo interesse all'esterno della famiglia, così accade che i giovani passino insieme molto del loro tempo a parlare, piuttosto che a svolgere altre attività pratiche.

Questa sorta di "laboratorio sociale", al cui interno si integrano processi di identificazione e di differenziazione necessari alla costruzione dell'identità personale e sociale, ossia alla ridefinizione del concetto di sé e all'attivazione di dinamiche di relazione fra gruppi diversi, acquista la valenza di un ponte verso la società degli adulti.



Ancora una riflessione personale

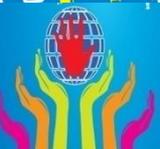


La piazza reale....



Quali bisogni

- vedere amici
- essere in contatto
- condividere pensieri ed emozioni
- sentirsi parte del gruppo
- condividere momenti importanti
- conoscere esperienze degli altri
- mostrarsi



La piazza virtuale



Attraverso una serie di applicazioni innovative, rese possibili dall'emergere di nuovi linguaggi e nuove interfacce, gli utenti hanno una nuova opportunità: creare e condividere con facilità contenuti multimediali.

Il locus cambia

Con i nuovi media il locus della comunicazione è cambiato, non è più necessaria co-presenza

Il mezzo è a disposizione dell'individuo e non viceversa: possiamo comunicare come, dove e quando vogliamo

Alla parte reale della interazione si aggiunge quella mediata dai nuovi media.

Nonostante la ritualità della comunicazione sia sempre presente, i nuovi media l'hanno modificata e adattata alle nuove tecnologie.

Nuovi media

Il cellulare....



**Comunicare
Essere in relazione
Always on!!!**

**Entrare nel mondo
e liberarsi del
controllo della
famiglia...**



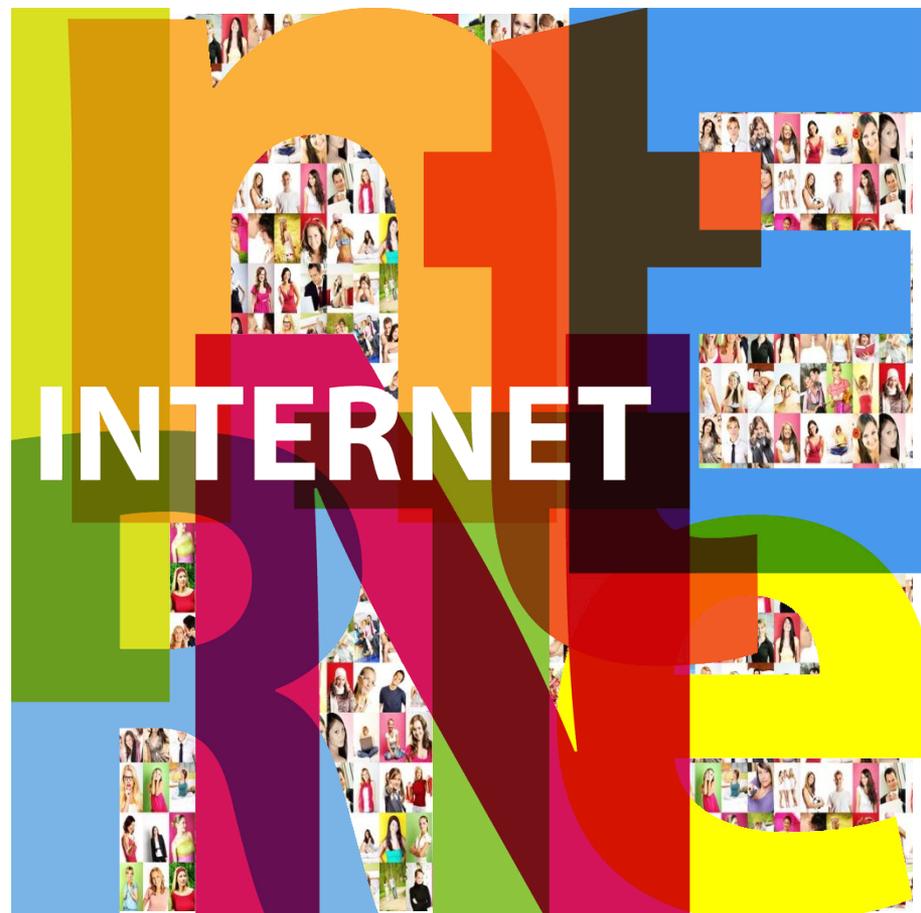
Autonomia e responsabilità
Condivisione....immediata
Sono nel gruppo, CONTRO....

Il web....

Identita' sociale

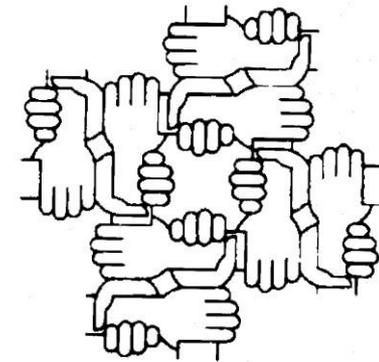
O dentro o fuori

Prolungamento della vita reale





SOCIAL NETWORK e propria rete ...



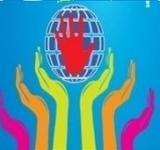
Curiosità ...

Critici, attivi, riflessivi ...

Video giochi



- Divertimento
- Rischio
- Sfidare sé e gli altri
- Combattere la noia
- Nel gioco siamo uguali
- Socializzazione



Non l'uso in sé ma come l'utilizza!!!!

- Cyberbullismo
- Uso eccessivo
- Possibile esposizione a contenuti non adatti
- Adescamento
- Contenuti dannosi (farmaci, droghe, diete)
- Pubblicità ingannevoli
- Download e diritti di autore
- Virus informatici





Socialità Comunicazione Conoscenza

L'appartenenza a un gruppo è indispensabile per il **riconoscimento** e per la formazione dell'identità.

La lista di contatti rappresenta il gruppo, il contesto sociale di riferimento. Ciò che accade nella vita reale si verifica in **modalità parallele** sul web: al modello classico della comunicazione si aggiunge l'elemento mediante, ma l'interazione è inalterata.

Non si sta andando verso un'era senza comunicazione, al contrario i nuovi media hanno introdotto nuove tipologie comunicative e hanno **allargato le possibilità** di socializzazione e di costruzione dei legami sociali.



Bisogni, emozioni, motivazioni e socialità

Conoscenze e competenze tecniche dello strumento



Nell'intervento a favore degli adolescenti, prevenire il malessere e promuovere il benessere dovrebbe tradursi complessivamente come:

- sostenere e accompagnare l'adolescente nel suo percorso di crescita
- aiutare il soggetto a pensare autonomamente, desiderando e progettando un concreto futuro possibile
- valorizzare e far emergere le risorse e incrementare il protagonismo del singolo
- promuovere un vero "empowerment" ossia un "aumento di potere" consapevole e non automaticamente "adeguato" alle aspettative del mondo adulto
- considerare il naturale e ciclico bisogno di ognuno di trovare un posto sicuro nel quale potersi "rifugiare", per riflettere sui propri dubbi, insicurezze, soddisfazioni, e traguardi.

In questo senso si può parlare di una dialettica prevenzione-promozione: infatti, per prevenire situazioni di disagio, si promuove un certo stile di vita e un certo modo di affrontare le responsabilità.



Ricordando che ... i protagonisti sono loro: i ragazzi e i loro bisogni!!!!

